

Il Master di II livello in "Sicurezza ambientale" mira a fornire le più avanzate conoscenze e competenze nell'ambito del settore della tutela ambientale, anche in termini di prevenzione e repressione degli illeciti in danno agli ecosistemi. A tale scopo i contenuti del percorso detengono un forte carattere tecnico, scientifico, giuridico e gestionale, che intendono cogliere con un approccio all'avanguardia, il complesso delle opportunità offerte dall'impiego delle tecnologie innovative, tra cui i droni (SAPR - Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto), i sistemi informativi geografici, le tecnologie 5G.

Il Master è infatti articolato in moduli didattici progettati per garantire un progressivo rilascio delle conoscenze sulle migliori metodologie scientifiche e tecniche del settore ICT, comprese quelle di quinta generazione, per la trattazione ed elaborazione delle informazioni e dei dati geografici, nonché di competenze per il rilievo aerofotogrammetrico, il monitoraggio e la diagnostica ambientale, settori in cui la Link Campus University vanta specifica competenza derivante dal proprio Centro di Ricerca Geo-SAPR (Geomatica e Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto) grazie al quale l'Ateneo aveva peraltro conseguito il riconoscimento quale primo centro universitario italiano autorizzato da Enac al rilascio di titoli abilitativi per il pilotaggio di dron (mezzi APR - Aeromobili a Pilotaggio Remoto). Per tali ragioni il presente Master incorpora il percorso addestrativo teorico e pratico finalizzato al conseguimento dell'abilitazione basica per piloti di mezzi aeromobili a pilotaggio remoto, che consente agli allievi di acquisire l'Attestato di "Pilota APR" e le competenze necessarie all'impiego in operazioni non critiche, intese quelle operazioni con basso profilo di rischio aeronautico, nelle quali è possibile focalizzare gli scopi del Master (es. scenari operativi in aree protette, parchi e riserve, aree agricole e forestali, aree montane, ecc.).

Il settore "droni" è da tempo interessato al livello globale da grande innovazione sul piano normativo e tecnologico, al fine di garantire la massima sicurezza delle operazioni di volo. **Al livello Europeo è intervenuto il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione, la cui entrata in vigore è prevista per il 1/1/2021. Attualmente l'ENAC ha emanato per l'Italia un apposito provvedimento per regolamentare l'impiego dei mezzi nel periodo transitorio, armonizzandosi sostanzialmente a quello che sarà lo scenario giuridico derivante dall'applicazione del Reg. UE.** Il Regolamento ENAC prevede che per le operazioni di livello basico (op. non critiche condotte da mezzi di massa inferiore a 250 grammi) non necessitano di Attestato di Pilota APR, mentre l'Attestato per mezzi di massa superiore può essere conseguito direttamente attraverso una procedura di esame online su apposita piattaforma ENAC.

L'Università intende essere sempre in linea con gli sviluppi della normativa nazionale ed europea.

**Pertanto, alla luce dell'evoluzione regolamentare presente e futura (ENAC, UE) ha adeguato il piano degli studi del Master prevedendo di accompagnare gli iscritti al superamento del test sul portale ENAC, pienamente operativo dal 1 Luglio 2020, per conseguire l'Attestato di Pilota e contestualmente di rilasciare tutte ulteriori competenze operative al pilotaggio al volo dei SAPR, essenziali per un uso professionale dei mezzi in parola per le attività di tutela e sicurezza ambientale.**

Presso l'Università è altresì allestito un campo di volo dotato di recinzione che ne limita l'impiego in un ambiente sicuro e circoscritto. Saranno rilasciati ai discenti le nozioni pratiche al pilotaggio dei mezzi nonché le competenze necessarie all'impiego dei software maggiormente in uso a supporto delle attività di volo per i rilievi fotografici ed aereo-fotogrammetrici, nonché tutte le accortezze per volare in modo sicuro e secondo le regole.